



Gruppo tematico Risparmio Energetico ed Energie Rinnovabili

Verbale dell'incontro del 25 luglio 2007

Partecipanti

Gruppo Ente	Partecipante
UPA	Valentinotti Amedeo
Ass. Archibiodesign	Gramegna Francesco
Ass. Bioarchitettura Veneto – Sez. Prov. Padova	Chiuppani Annaelisa
Centro Studi l'Uomo e l'Ambiente	Capuzzo Sara
Coldiretti	Cavuto Enrico
Università di Padova – Dipartimento di Fisica Tecnica	Baldassa Paolo

A distanza di un mese dell'incontro precedente, la presente riunione viene dedicata alla discussione della *bozza di linea guida* preparata dall'ENEA e inviata nei giorni scorsi al gruppo per una prima lettura. L'introduzione alle discussioni viene fatta da Matteo Mascia, che sottolinea l'importanza di non perdere di vista le normative sul tema, ai vari livelli: nazionale, regionale e locale (regolamento edilizio). Inoltre, ricorda al gruppo due punti importanti della metodologia di lavoro: organizzare le linee guida in schede; e individuare le buone pratiche realizzate a PD, che permetteranno un maggior avvicinamento al contesto locale. Indica anche che l'Ufficio A21 ha ricevuto, nella data di oggi, da uno dei partecipanti (arch. Gramegna - Ass. Archibiodesign) un documento intitolato "*Osservazioni e Proposte alle Linee Guida per una progettazione edile 'energeticamente ed ambientalmente sostenibile' dell'ENEA*", che è stato fotocopiato e distribuito al gruppo (in allegato al presente verbale).

Il dott. Marani dell'ENEA, presenta la struttura e i contenuti della *bozza di linea guida* predisposta e inviata al gruppo affinché si avvii una riflessione e si elaborino proposte per rendere il più possibile aderente alla realtà padovana il documento finale. L'organizzazione del documento in forma di schede, come indicato da Mascia, è considerata l'impostazione migliore, dove sarà possibile sia fare riferimento alle normative nazionale e regionale e al regolamento edilizio del Comune; sia allegare cartelle contenenti i casi studio padovani, da utilizzare come esempio applicativo. Nella data odierna, l'intento è di capire se il contenuto e la suddivisione in settori scelta sono coerenti con il contesto di PD. Si vuole discutere con il gruppo se si ritiene opportuno inserire nelle schede altri aspetti/settori non evidenziati nella bozza, come per esempio l'utilizzo delle acque o dei rifiuti.

In seguito, si chiede all'arch. Gramegna di fare un breve riassunto dei contenuti del contributo predisposto dalla sua associazione. L'arch. inizia indicando l'importanza di evidenziare nelle linee guida la sostenibilità come aspetto più importante. È necessario fare più attenzione nel dare indicazione sia sul risparmio (energetico e economico) sia sulla qualità degli interventi: materiali da utilizzare, impianti, ecc. Le indicazioni contenenti nelle schede dovranno essere utilizzabili da qualsiasi persona/ente a cui possa interessare. Più che rendere obbligatori gli interventi, sarebbe interessante puntare sugli incentivi: nella pratica si osserva che l'obbligatorietà definisce interventi meno qualitativi e non portano al cambio culturale. È importante inoltre iniziare un monitoraggio degli interventi, in modo da raccogliere dati che permetteranno in futuro di valutare le scelte fatte. Con tale scopo sarebbe interessante pensare ad un protocollo che coinvolgesse sia i professionisti che gli operatori del settore.

Segue l'intervento del capo Settore Ambiente dott. Mazzetto che nel ricordare le difficoltà economiche del Comune che rendono problematico la possibilità di prevedere incentivi a sostegno di interventi di risparmio energetico sottolinea che la strada migliore è quella di riuscire a comunicare il messaggio del risparmio e della compensazione degli investimenti nel tempo. Un



buon esempio sono gli interventi di cambio delle caldaie realizzati dal Comune nelle scuole cittadine, dove dopo il 3° anno si avrà un risparmio economico, oltre che minori emissioni di PM10 nell'aria.

Dopo gli interventi si apre il dibattito. Di seguito vengono riportati i principali interventi dei presenti:

- L'utenza fa la domanda – una maggiore sensibilità porterà all'aumento della domanda di una maggior efficienza energetica e di una migliore qualità degli interventi. È necessario pensare un modo di far incontrare tale domanda con l'offerta edile a PD;
- Molte volte, nel proporre incentivi sotto forma di sgravio si va incontro con normative vigenti. Si propone come possibilità la riduzione dell'ICI e degli oneri, oltre che gli sgravi fiscali, come veicoli incentivanti, sia per interventi di risparmio energetico in edifici di nuova costruzione sia per le ristrutturazioni.

A questo punto interviene il dott. Marani, sottolineando che il problema del risparmio e dell'efficienza energetica è molto complesso. È necessario puntare ad un salto di qualità culturale, coinvolgendo tutti gli attori. Le linee guida sono state pensate come un strumento per far discutere, evidenziando per esempio come una corretta progettazione può essere sinonimo di miglior qualità dell'edificato e di maggior risparmio, senza costare tanto di più rispetto al modo di costruire tradizionale. Per questo è importante analizzare gli aspetti tecnici e pratici della progettazione, studiando anche le buone pratiche a PD.

Un partecipante solleva l'ipotesi di lavorare in sottogruppi con compiti diversi: stendere questionari da essere applicati sia alle categorie sia ai cittadini; e evidenziare i casi studio padovani. I questionari avrebbero il doppio scopo di, da una parte raccogliere dati sensibili sulla realtà locale, e dall'altra iniziare un percorso di sensibilizzazione sul tema.

Mascia interviene, sottolineando come sarebbe interessante poter lavorare in questo modo, tuttavia, dato il basso numero di partecipanti in questa fase dei lavori, suggerisce che la raccolta di informazioni sia realizzata all'interno di ogni associazione; attraverso anche il resoconto delle proprie esperienze. Invitare alle prossime riunioni gli operatori degli sportelli energia presenti a Padova e delle associazioni di categoria e dei consumatori in modo che emergano le principali richieste, necessità e preoccupazioni avanzate dagli utenti.

La prossima riunione è convocata per giovedì **9 ottobre 2007** alle ore **17.30** presso **Informambiente** e sarà dedicata a completare la discussione e alla raccolta di proposte per la definizione delle linee guida rivolte agli operatori e tecnici del settore.